

Milano Cortina 2026. La Fiamma Olimpica accende Catanzaro: Palanca, Iemmello e Noto protagonisti di una giornata storica (Video)

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Milano Cortina 2026 attraversa la città tra folla, sportivi simbolo e un messaggio universale di speranza

Catanzaro ha vissuto una giornata destinata a rimanere nella memoria collettiva. La **Fiamma Olimpica di Milano Cortina 2026** ha attraversato il capoluogo calabrese tra due ali di folla, trasformando le strade cittadine in un grande abbraccio di sport, emozione e valori universali.

Il passaggio della torcia olimpica, partito da **Vibo Valentia** e dopo aver fatto tappa a **Lamezia Terme**, ha preso avvio dal quartiere marinaro di Catanzaro per culminare in **piazza Prefettura**, cuore simbolico della città.

Palanca accende il braciere: Catanzaro abbraccia la sua storia

A rendere il momento ancora più solenne è stato **Massimo Palanca**, autentica icona dello sport giallorosso, chiamato ad accendere il **braciere olimpico**. Un gesto carico di significato, accolto da un

lungo applauso e da un'emozione palpabile.

“È una cosa meravigliosa, non provavo un'emozione così da tanto tempo”, ha raccontato Palanca, visibilmente commosso. “La fiaccola olimpica porta un messaggio di pace e di condivisione tra i popoli. Spero davvero possa smuovere le coscienze, soprattutto di chi oggi è ancora sordo a questi valori”.

I tedorfi: eccellenze sportive che rappresentano la città

Nel tratto finale del percorso, la torcia è passata di mano in mano in una **staffetta simbolica** che ha visto protagonisti atleti di primo piano dello sport locale e nazionale. Tra questi:

1. **Luca Ursano**, atleta della Nazionale italiana di mezzofondo
2. **Simone Alessio**, medaglia di bronzo nel taekwondo alle Olimpiadi di Parigi 2024
3. **Pietro Iemmello**, capitano e simbolo dell'US Catanzaro 1929

“Un'emozione indescrivibile – ha detto Alessio – le lacrime ci sono, anche se provo a trattenerle”. Per Ursano, invece, è stato “qualcosa di incredibile, un orgoglio rappresentare Catanzaro in contesti così importanti”.

Il sindaco Fiorita: “Un evento che parla di pace e valori”

Grande soddisfazione anche nelle parole del sindaco **Nicola Fiorita**:

“Ospitare la Fiamma Olimpica è un onore che capita una volta ogni 40 o 50 anni. Le Olimpiadi rappresentano ancora uno dei pochi eventi capaci di trasmettere valori autentici come il rispetto, la competizione leale e la pace. Catanzaro ha risposto con entusiasmo e partecipazione”.

Dallo stadio alla storia: Iemmello e Noto tedorfi olimpici

Tra i momenti più significativi della giornata anche la partecipazione del capitano giallorosso **Pietro Iemmello**, che ha sfilato con la torcia sul **Lungomare Pugliese** nel quartiere Lido, e del presidente dell'US Catanzaro 1929 **Floriano Noto**.

Il presidente Noto ha percorso un tratto di **via Nazionale**, dalla stazione ferroviaria di Catanzaro Lido verso viale Magna Grecia, testimoniando il forte legame tra il club, la città e i valori dello sport.

Un messaggio ai giovani: “Qui si può fare”

Rivolgendosi ai ragazzi calabresi che sognano un futuro nello sport, il messaggio dei tedorfi è stato chiaro:

“Qui è più difficile, è vero – hanno sottolineato – ma proprio per questo i risultati hanno un valore ancora più grande. Non smettete mai di crederci: da qui possono nascere le cose più belle”.

Catanzaro, per un giorno, non è stata solo una tappa del viaggio olimpico, ma **un simbolo vivo di passione, identità e speranza**, illuminato dal fuoco che unisce i popoli e accende i sogni.